



ALICE SCHIVARDI Ero figlia unica

Centro Arti Visive Pescheria

Pesaro (61100 PU)

Durata: 10 ottobre - 29 novembre 2015

Inaugurazione: sabato 10 ottobre 2015, ore 19

Autore: Sistema Museo

Data: 07 ottobre 2015

Categoria: Fotografia

A cura di: Ludovico Pratesi e Paola Ugolini

<http://www.pesarocultura.it>

In occasione della **Giornata del Contemporaneo promossa da Amaci**, sabato **10 ottobre** si inaugura presso il **Centro Arti Visive Pescheria**, la prima personale dell'artista **Alice Schivardi** (Erba, 1976) in un'istituzione pubblica italiana.

Curata da **Ludovico Pratesi** e **Paola Ugolini** e aperta fino al **29 novembre**, la mostra è dedicata all'indagine sulla delicata trama delle relazioni familiari, che l'artista conduce da diversi anni. Il progetto della Schivardi propone una riflessione sulla **natura della famiglia nella società attuale**, attraverso un confronto tra nuclei familiari diversi per etnia, ceto sociale e religione. Con ognuno di essi ha avviato un rapporto che l'ha portata ad essere accettata come una componente dell'unità familiare. E l'accettazione è sancita dallo scatto fotografico in cui Alice è vestita, truccata e trasformata in una di loro.

Il processo di **relazione e di mimesi con le diverse realtà** è il filo conduttore del progetto che vede l'artista trasformarsi a seconda del gruppo familiare che la accoglie. Ogni volta un mondo a sé, fatto di tradizioni, modi di dire, dialetti e fedi ed è stupefacente constatare come Alice riesca ad entrare nel tessuto relazionale in maniera totalmente empatica. Il punto di partenza della ricerca della Schivardi è sempre la realtà e il materiale umano ovvero la sua storia personale, i suoi incontri, le sue relazioni, raccontati e interpretati attraverso diversi medium, non solo la fotografia, ma anche ricamo, video e audio.

La sua pratica artistica è un'evoluzione dell'**Arte Relazionale**, teorizzata da Nicolas Bourriaud, in quanto prende in esame non solo la Storia e le Storie delle persone che incontra ma cerca di osservare, comprendere e lavorare sui diversi punti di vista, i diversi valori con cui gli individui considerano il proprio mondo.

La mostra comincia sulla parete principale del **Loggiato**, con una serie di disegni a ricamo che costituiscono una mappatura delle emozioni vissute dall'artista in occasione degli incontri con le diverse famiglie. Nell'ex **chiesa del Suffragio**, si prosegue con una quadreria composta da una ventina di ritratti fotografici di dimensioni e formati differenti a seconda delle diverse provenienze culturali e identitarie delle famiglie.

Per l'occasione verrà pubblicato un catalogo, edito da Silvana Editoriale, con un testo inedito di **Roberto Saviano**, i testi dei curatori e un'intervista all'artista. Il catalogo che sarà presentato a novembre è stato realizzato grazie al generoso sostegno di Corrado e Giovanna Passera.

Con il prezioso sostegno dell'Associazione culturale Bibo's Place. La mostra è promossa dal Comune di Pesaro/Assessorato alla Bellezza e Sistema Museo.

Note biografiche

Nata ad Erba nel 1976, dopo il diploma presso l'Accademia di Belle Arti di Brera, si trasferisce a Roma. Attualmente vive

e lavora tra Roma e New York. Tra le sue mostre più recenti, la personale Wormholes presso il Museo di Los Sures in collaborazione con I.S.C.P a New York(USA) nel 2014 e Equazione Uno presso la galleria The Gallery Apart a Roma nel 2012. Ha partecipato a mostre collettive presso l'American Academy a Roma (2008), al Palazzo Trinci di Foligno(2014) e alla chiesa dell'Annunciata a Pesaro (2013).

Orari di apertura:

martedì - venerdì h 17-20, sabato domenica e festivi h 10-13 / 17-20
lunedì chiuso

Info e prenotazioni:

0721 387541 pesaro@sistemamuseo.it